



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 APRILE 2023

IN PRIMO PIANO:

- Vivicittà: si torna a correre fuori e dentro il carcere di Marassi di Genova su [Genova24](#), [La Voce di Genova](#); [il video racconto di Vivicittà a Ferrara](#)
- SportAgainstWar: a Roma il 16 maggio la Partita della parità e del rispetto su [AnnuarioMedia&Sport](#)
- [Uisp sulla Rai con il servizio della TGR Rai Bolzano sugli spazi del Punto We - Women empowerment, tra le associazioni presente anche l'Uisp Bolzano](#)
- L'adesione di Tiziano Pesce, Uisp alla Petizione "Capitani per il clima" [su Repubblica](#)
- Oggi speciale "Non profit" su Il Sole24Ore

ALTRE NOTIZIE:

- Boom di domande per i progetti previsti dal Piano promosso dal ministro Abodi su "Inclusione", "Quartieri", "Carceri" e "Parchi" [su Vita](#)
- Contributo energia per gli enti del Terzo settore: le modalità di accesso su [Fisco e Tasse](#)
- La storia di Joe e Max (sport contro il razzismo) [su Avvenire](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [A Ferrara domenica 16 aprile la sesta edizione della Corsa della Bonifica-Memorial Stefano Montori, che si svolgerà domenica](#)
- [Rimini, il 25 aprile la 49° edizione della Camineda Straca, manifestazione sportiva di podismo, camminata ludico motoria e corsa su strada](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Biliardo Uisp Empoli, [campionato a squadre, l'incontro tra Catena A vs BarCollo A](#)
- Uisp Arezzo, le interviste di Sport a KM0: Campionato pallavolo, [la diretta dell'incontro pallAVOListi vs San Leo Volley, le anticipazioni di Caterina Farnetani e di Amerigo Giommetti, Calcio a 5 l'intervista a Andrea Guidelli, il commento post partita di Silvano Fabbriciani](#)
- [Uisp Ferrara, la Corsa della Bonifica il servizio di Telestense Ferrara](#)

Torna Vivicittà Porte Aperte, la corsa podistica fuori e dentro il carcere di Marassi

La gara si realizza in tre giri dentro e fuori dal carcere e vi partecipano detenuti insieme a podisti Uisp

Genova. Dopo un lungo periodo di pandemia che ne ha impedito la ripetizione dopo l'ultima edizione dell'anno 2019, ritorna finalmente a Genova "Vivicittà Porte Aperte". La storica manifestazione nazionale Uisp che coinvolge detenuti e detenute di diverse città italiane.

Nel seguire un suo percorso di calendarizzazione nazionale, l'iniziativa torna anche nel capoluogo ligure e coinvolgerà, come da tradizione, la casa circondariale di Marassi.

La giornata scelta per lo svolgimento dell'attività è martedì 9 maggio 2023, a partire dalle 13.30, presso la casa circondariale di Marassi.

Si tratterà di una giornata importante, di inclusione e sport, che cadrà proprio all'inizio dell'anno sportivo 2022/2023, come simbolo di sport sociale e per tutti.

La manifestazione, come già scritto, si terrà il 9 maggio 2023 con il 10 maggio giorno di recupero per eventuali piogge. La corsa inizierà alle 15, a seguire le premiazioni nel campo. La chiusura non dovrà andare oltre le 17.30

Le richieste di ingresso dovranno essere inviate non oltre il 14 aprile e il tetto massimo sarà di 35 presenti, comprensivi anche dei 20 atleti che parteciperanno.

A Genova, l'iniziativa di "Vivicittà Porte Aperte" si realizzerà all'interno del Progetto denominato La Rete che Unisce (patto di sussidiarietà attivato grazie al contributo della Regione Liguria e di cui capofila è Agorà).

Nell'ambito di tale progetto, UISP Genova è presente con la predisposizione e organizzazione di attività motorie e sportive che abbiano la finalità di creare un ponte tra carcere e territorio, tra chi è dentro e chi fuori le mura.

Negli anni scorsi sono stati attivati – e sono attivi tuttora – corsi di pallavolo, partite di basket e pallamano, sedute di ginnastica, tornei di calcio, corsi per diventare arbitri di calcio.

L'evento chiave, che si rinnoverà anche quest'anno, è la gara podistica: essa si realizza in tre giri dentro e fuori dal carcere e vi partecipano detenuti insieme a podisti UISP.

L'evento Vivicittà Porte Aperte è stato organizzato non solo grazie alla disponibilità di molti associati UISP, ma anche grazie alla collaborazione della Direzione e del personale del carcere di Marassi, della Polpen.



"Vivicittà Porte Aperte", torna la gara podistica dei detenuti dentro e fuori il carcere di Marassi

Una giornata di sport e inclusione che coinvolge detenuti e detenute di diverse città italiane

Dopo un lungo periodo di pandemia che ne ha impedito la ripetizione dopo l'ultima edizione dell'anno 2019, ritorna finalmente a Genova "Vivicittà Porte Aperte", storica manifestazione nazionale UISP che coinvolge detenuti e detenute di diverse città italiane. Nel seguire un suo

percorso di calendarizzazione nazionale, l'iniziativa torna anche nel capoluogo ligure e coinvolgerà, come da tradizione, la casa circondariale di Marassi.

*La giornata scelta per lo svolgimento dell'attività è **martedì 9 maggio 2023**, a partire dalle ore 13,30, presso la casa circondariale di Marassi. Si tratterà di una giornata importante, di inclusione e sport, che cadrà proprio all'inizio dell'anno sportivo 2022/2023, come simbolo di sport sociale e per tutti.*

La manifestazione, come già scritto, si terrà il 9 maggio 2023 con il 10 maggio giorno di recupero per eventuali piogge. La corsa inizierà alle 15, a seguire le premiazioni nel campo. La chiusura non dovrà andare oltre le 17.30

Le richieste di ingresso dovranno essere inviate non oltre il 14 aprile e il tetto massimo sarà di 35 presenti, comprensivi anche dei 20 atleti che parteciperanno.

*A Genova, l'iniziativa di "Vivicittà Porte Aperte" si realizzerà all'interno del Progetto denominato **La Rete che Unisce** (patto di sussidiarietà attivato grazie al contributo della Regione Liguria e di cui capofila è Agorà). Nell'ambito di tale progetto, **UISP Genova** è presente con la predisposizione e organizzazione di attività motorie e sportive che abbiano la finalità di creare un ponte tra carcere e territorio, **tra chi è dentro e chi fuori le mura.***

Negli anni scorsi sono stati attivati - e sono attivi tuttora - corsi di pallavolo, partite di basket e pallamano, sedute di ginnastica, tornei di calcio, corsi per diventare arbitri di calcio.

*L'evento chiave, che si rinnoverà anche quest'anno, è **la gara podistica**: essa si realizza in tre giri dentro e fuori dal carcere e vi partecipano detenuti insieme a podisti UISP.*

L'evento Vivicittà Porte Aperte è stato organizzato non solo grazie alla disponibilità di molti associati UISP, ma anche grazie alla collaborazione della Direzione e del personale del carcere di Marassi, della Polpen.

SportAgainstWar: a Roma il 16 maggio la Partita della parità e del rispetto

A Roma il 16 maggio, nella **Giornata mondiale del vivere insieme e in pace contro tutte le guerre**, scendiamo in campo contro tutte le guerre.

Sono circa 60 le guerre in corso nel mondo, oltre a decine di conflitti e zone di tensione. Sono guerre e conflitti spesso dimenticati, che mietono ogni giorno migliaia di vittime, creano povertà, violenze e costringono migliaia di persone, molto spesso donne e bambini, a fuggire e ad abbandonare le proprie terre.

Anche lo sport è un'occasione per dire basta a tutte le guerre: #SportAgainstWar è lo slogan che **Amnesty International Italia, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist, Sport4society, Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, Usigrai** portano in campo!

Ecco la nota delle associazioni.

"Chiediamo ad altre realtà istituzionali e del terzo settore, al mondo sportivo, culturale e dello spettacolo di unirsi a noi.

Per non dimenticare le violenze e tenere accesa la luce sui diritti: il primo diritto è quello alla vita. Per far sentire la nostra vicinanza e solidarietà a chi soffre, per chiedere pace e giustizia contro l'indifferenza e il silenzio.

Come organizzatori della Partita della parità e rispetto ci impegniamo a dare il nostro contributo per sensibilizzare l'opinione pubblica, a cominciare dai giovani. Chiediamo ai governi e alle istituzioni nazionali e internazionali di cercare le soluzioni diplomatiche, di riconoscere la centralità della giustizia e delle riparazioni nei confronti di chi ha subito violenze e sofferenze inenarrabili.

Scendiamo in campo a Roma il 16 maggio, nella Giornata mondiale del vivere insieme e in pace, coinvolgendo giocatrici e giocatori, uomini e donne impegnati per la pace. Avremo con noi donne e uomini che provengono dai territori di guerre e conflitti, per lanciare un messaggio: vivere insieme in pace, dignità e diritti.

Alle 11.30 all'impianto sportivo "Fulvio Bernardini" in via dell'Acqua Marcia, a Pietralata, scenderanno in campo la rappresentativa "One World" (calciatrici e

calciatori provenienti da luoghi di crisi e conflitti) e la squadra di calcio del Circolo Sportivo Rai”.



Bolzano

Arte al femminile, orientamento nel lavoro, incontri: lo spazio per donne We di Bolzano

Sportelli di consulenza e ascolto, anche contro la violenza di genere. E poi attività culturali e artistiche, come la mostra in corso "Ladies". Tutto nella nuova sede per le associazioni Women empowerment

11 aprile 17:11 Barbara Ciolli, montaggio di Enrico Michelon

Arte di donne e per donne. Incontri per scoprirsi, per capire talenti e passioni e per denunciare.

In vetrina, nei nuovi spazi del Punto We, Women empowerment, in piazza Domenicani 22 a Bolzano, l'installazione di arte partecipata

contro le violenze di genere "I panni sporchi si lavano insieme": parole e disegni delle ragazze di Artemisia.

Alle pareti della sala gli assaggi di arte al femminile del Club Arcimboldo: l'arte come fluire delle emozioni e catarsi. Il 14 aprile 2023 il vernissage della terza parte della mostra "Ladies", allestita dall'associazione culturale cittadina.

We è anche un luogo dove riflettere e raccontarsi fra donne, con le iniziative di Liscià delle Officine Vispa. O negli incontri di gruppo e individuali di Kaleidoskopio, per orientare le donne nel lavoro. A un mese dall'inaugurazione, l'8 marzo 2023, nella sede in piazza Domenicani messa a disposizione dal Comune, si fa il punto fra associazioni.

Nella rete di We, fra le associazioni, anche Donne Nissà, sportello per donne con background migratorio; il Centro antiviolenza Gea; You, per consulenze sull'identità di genere e le attività sportive di Uisp. L'ultima scommessa, far crescere il calcio femminile in città.

Nel servizio le interviste a Valentina Stecchi, operatrice de La Strada-progetto Artemisia, alla presidente del Club Arcimboldo Alda Picone, all'operatrice dell'associazione Kaleidoskopio Ana Agolli, al direttore dell'Ufficio Donna e Famiglia del Comune di Bolzano Stefano Santoro, e alla responsabile delle Politiche di genere Uisp Anna Minuzzo.

Udinese e Milan nella top10 delle squadre di calcio europee più sostenibili

di Pasquale Raicaldo

Cosa fanno i club per diventare "sostenibili"? Il report annuale che certifica l'impegno sull'ambiente dei team del calcio delle prime cinque leghe europee. [Firma la petizione](#)

11 APRILE 2023 ALLE 13:04 2 MINUTI DI LETTURA

C'è chi ha fatto da apripista. Mostrando quel che il calcio può fare per affrontare con decisione la questione ambientale. Combattendo il climate change e sensibilizzando i milioni di sostenitori dello sport più seguito al mondo. Così, mentre la petizione "[Capitani per il clima](#)" ha superato le duemila firme e si avvicina la data del 22 aprile (quando Green&Blue ha chiesto a Lega calcio e Divisione femminile della Figg di far scendere in campo le squadre con la [fascia da capitano dedicata al clima](#)), si fanno largo le storie virtuose delle squadre più attente alla sostenibilità. Le ha messe in fila il Football Sustainability Index 2023, il report annuale ([qui il .pdf](#)) che certifica l'impegno sull'ambiente dei team di calcio delle prime cinque leghe europee.

E se il Liverpool è saldamente in testa alla classifica, l'Italia è ben rappresentata nella top ten da [Udinese](#) (quarta) e Milan (decimo). La società inglese porta avanti progetti come "The Red Way": invita la comunità di adepti a "piccoli cambiamenti

nella vita quotidiana", ma intanto dà il buon esempio, eccome. Viaggiando verso l'azzeramento assoluto delle emissioni di CO₂, con un uso sempre più pervasivo delle rinnovabili, e puntando sull'economia circolare: niente rifiuti in discarica, al bando la plastica, sono stati riciclati anche i 6500 sedili in plastica di Anfield Road. Dove, per inciso, un grande orto produce frutta e verdura da consumare all'interno dello stadio.

Un percorso virtuoso è anche quello del Real Betis di Siviglia, che ha lanciato il programma "Forever Green", piattaforma aperta ad aziende e cittadini per utilizzare "la forza dello sport più popolare del pianeta per contribuire a salvarlo". Ambizioso, certo, ma intanto anche la squadra spagnola è vicina alle emissioni zero ed è coinvolta in un progetto legato all'eolico in Costa Rica.

E in Italia? Qualcosa si muove, finalmente. Grazie all'[Udinese](#), tra le prime società italiane ad aderire al programma delle Nazioni Unite "Sports for Climate Action". Con una partnership con Bluenergy, il terreno della Dacia Arena utilizza esclusivamente energia proveniente da fonti rinnovabili: quanto basta, anche grazie all'ottimizzazione dei sistemi di riscaldamento, per farne uno dei primi stadi a emissioni zero in Europa. E la divisa bianconera del club, prodotta da Macron, utilizza tessuti ecosostenibili al 100%: ogni maglia nasce, pensate, da 13 bottiglie di plastica PET riciclate. Insomma, la strada sarebbe segnata. Ma potrebbe non bastare.

Anche per questo la forza del messaggio della petizione "[Capitani per il clima](#)" (che si può firmare su [Change.org](#)) può essere decisiva per muovere le coscienze dei club ancora poco attenti alla sostenibilità e, soprattutto, del grande popolo che segue il calcio. Per voltare pagina, partendo dalle fasce da capitano 'speciali con le strisce del clima: un messaggio forte, condiviso, fondamentale.

Al quale si uniscono, tra gli altri, anche Tiziano Pesce, presidente Uisp ("Lo sport deve diventare protagonista della transizione ecologica, del contrasto alle emergenze climatiche e della costruzione di una società resiliente e sostenibile") e Giorgio Vacchiano, divulgatore e accademico: "Le climate stripes di [Ed Hawkins](#) - dice - ci hanno fatto mostrato come una comunicazione climatica azzeccata possa mettere insieme accuratezza, immediatezza e design, tanto da entrare sulle maglie di due

squadre di calcio. Mi piacerebbe vederle sulla maglia della mia squadra favorita: sul granata del Toro si abbinerebbero molto bene".

Il Sole

24 ORE

LE GUIDE

NON PROFIT

FISCO, TECNOLOGIE, ALLEANZE
PER ENTRARE NEL TERZO SETTORE



I LIBRI DEL SOLE 24 ORE

Pubblicazione settimanale con Il Sole 24 Ore
€ 3,00 (1 Libri del Sole 24 ORE € 1,00
+ Il Sole 24 ORE € 2,00)

Non vendibile separatamente:
solo ed esclusivamente per
gli abbonati in vendita separata
dal quotidiano a € 1,00



Circa 1.500 candidature per i progetti previsti dal Piano promosso dal ministro Abodi su “Inclusione”, “Quartieri”, “Carceri” e “Parchi”. A disposizione 16 milioni di euro. Le richieste sono state avanzate da associazioni e società sport dilettantistiche, enti del Terzo Settore di ambito sportivo e Comuni. L'obiettivo è quello di abbattere le barriere di accesso all'attività sportiva e a declinare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti.

Le 1.500 domande inviate sulle piattaforme per l'inserimento delle candidature agli avvisi pubblici “Inclusione”, “Quartieri”, “Carceri” e “Parchi”, segnano un vero e proprio **boom di richieste al sito di Sport e Salute Spa**, attivo dal 24 febbraio al 24 marzo. Si tratta - ricorda una nota - dei progetti previsti dal **Piano per lo Sport Sociale da 16 milioni di euro**, promosso grazie al ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, e al Dipartimento per lo Sport, che mira ad **abbattere le barriere di accesso all'attività sportiva e a declinare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti.**

Quattro i filoni dei progetti: **Inclusione** (2,4 milioni) che si pone l'obiettivo dell'integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze, garantendo a tutti l'accesso alla pratica sportiva, **Quartieri** (3,7 milioni) che intende favorire l'alleanza educativa tra il sistema sportivo e il sistema del Terzo settore, **Sport nei Parchi** (3,3 milioni) che ha l'obiettivo di realizzare nuove aree sportive attrezzate all'interno di parchi comunali pubblici o spiagge e per la prima volta **Carceri** (3 milioni) che promuove lo sport come strumento ed opportunità di rieducazione per i detenuti, attraverso il potenziamento dell'attività sportiva. Le richieste sono state avanzate da Asd/Ssd, Enti del Terzo Settore di ambito sportivo e Comuni.

Analizzando i dati emerge che per il progetto *Inclusione* il maggior numero di domande sono giunte da Lazio, Sicilia, Campania e Puglia. Per quello dei *Quartieri* Lazio, Campania e Sicilia sono in testa per numero di richieste. Situazione simile per il progetto *Carceri* dove Lazio, Sicilia e Puglia sono in cima alla lista. Scenario differente per quanto riguarda *Sport nei Parchi* per il quale invece il maggior numero di domande è giunto da Piemonte, Veneto e Toscana

Definiti i criteri e le modalità di accesso al contributo straordinario previsto dall'Aiuti ter per gli enti del Terzo settore per far fronte agli aumenti del costo dell'energia

Forma Giuridica: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Numero del 08/02/2023

Fonte: Gazzetta Ufficiale

Individuati i criteri e le modalità per l'accesso al contributo straordinario previsto in favore degli Enti del terzo settore per far fronte al caro energia (art. 8 commi 1-2 del Decreto Aiuti ter, n. 144/2022), con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11.04.2023 del [Dpcm dell'8 febbraio 2023](#).

Ricordiamo che, in considerazione dell'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica registrato nel terzo trimestre dell'anno 2022, il decreto Aiuti ter ha istituito appositi fondi finalizzati al riconoscimento di un contributo straordinario in favore degli Enti del terzo settore.

Con il [Dpcm dell'8 febbraio 2023](#) si individuano i criteri e le modalità per l'accesso al contributo a valere sui suddetti fondi di cui all'art. 8, commi 1 e 2, del decreto Aiuti ter, nonché i beneficiari e i criteri di quantificazione del contributo e le procedure di controllo anche successive all'erogazione.

In particolare, il suddetto contributo può essere richiesto:

- a. in relazione alla quota di fondo pari a 120 milioni (di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Aiuti ter) da enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità;*
 - o a1) enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;*
 - o a2) organizzazioni di volontariato coinvolte nel processo di trasmigrazione;*
 - o a3) associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione;*
 - o a4) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;*
 - o a5) enti religiosi civilmente riconosciuti;*

- b. *in relazione alla quota di fondo pari a 50 milioni (di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Aiuti ter), da enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio-assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone anziane;*
- *b1) enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;*
 - *b2) organizzazioni di volontariato coinvolte nel processo di trasmigrazione;*
 - *b3) associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione;*
 - *b4) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);*
 - *b5) enti religiosi civilmente riconosciuti;*
 - *b6) associazioni;*
 - *b7) fondazioni;*
 - *b8) aziende di servizi alla persona di cui al decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207.*
- c. *in relazione al fondo pari a 100 milioni (di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Aiuti ter) da:*
- *c1) enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;*
 - *c2) organizzazioni di volontariato coinvolte nel processo di trasmigrazione;*
 - *c3) associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione;*
 - *c4) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);*
 - *c5) enti religiosi civilmente riconosciuti.*

Modalità di accesso all'agevolazione

È possibile presentare la richiesta di contributo a decorrere dalla data di attivazione della piattaforma informatica «Contributo energia» e per i successivi trenta giorni, accessibile direttamente dal sito del Ministero per le disabilità e dal sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La piattaforma sarà attiva entro tre mesi dalla data di stipula delle convenzioni con Invitalia S.p.a.



La storia di Joe e Max (sport contro il razzismo)

Il 12 aprile del 1981 moriva Joseph Louis Barrow che tutto il mondo conosceva come Joe Louis, The People's Champ, il "campione del popolo". Joe era stato un leggendario pugile, capace di rappresentare il riscatto per milioni di afroamericani e di passare alla storia per due combattimenti leggendari, il primo perso nel 1936 e il secondo vinto nel 1938, contro Max Schmeling, il campione tedesco su cui Adolph Hitler puntava per raccontare all'America e al mondo, la supremazia della razza ariana. Il primo combattimento avvenne allo Yankee Stadium di New York, il 19 giugno 1936 ovvero sei settimane prima dell'inizio dei Giochi Olimpici di Berlino e delle imprese di Jesse Owens davanti agli occhi increduli del Führer, insomma il momento apicale in cui lo sport veniva considerato dal nazismo strumento di propaganda. Nonostante lo Yankee Stadium fosse esaurito in ogni ordine di posto da tifosi la cui certezza era quella di essersi assicurati un posto per vedere il trionfo di Joe, le cose andarono nel modo peggiore. Schmeling sorprese il campione di casa, lo mise in gravissima difficoltà rendendolo quasi cieco per i colpi al viso e lo mise ko, un'inedito assoluto per Joe, al 12° round. Tra gli spettatori che assistettero alla sconfitta di Louis c'era anche l'attivista per i diritti civili e scrittore Langston Hughes che descrisse la reazione della nazione: «Ho camminato lungo la Settima Avenue e ho visto uomini adulti piangere come bambini e donne sedute sui marciapiedi con la testa tra le mani. In tutta la nazione quella notte, quando giunse la notizia che

Joe era stato messo fuori combattimento, la gente piangeva». Passò quella notte e poi altri due anni. In mezzo, come ricordato, i Giochi di Berlino, Jesse Owens, l'Anschluss e la radicalizzazione delle politiche interne ed estere di Adolph Hitler. Il 22 giugno 1938 tutto era pronto per la grande rivincita. Qualche settimana prima ci pensò il presidente Franklin Delano Roosevelt ad aggiungere motivazione a quella sfida, invitando Joe Louis alla Casa Bianca per dirgli: «Joe, abbiamo bisogno di muscoli come i tuoi per sconfiggere la Germania». Il teatro dell'incontro era lo stesso, lo Yankee Stadium, il numero di persone presenti anche: 70.000, ovvero tutti i posti disponibili. Bastarono 2 minuti e 41 secondi a Joe per far contare tre volte il tedesco, sportivamente aggredito da un tornado di colpi: 31 pugni a segno per Joe, 2 per Schmeling. L'arbitro sospese l'incontro prima della fine del primo round, ma questo non fu sufficiente a evitare un ricovero in ospedale per Max che spiegò, nella sua biografia, come quella notte fosse profondamente diversa da quella di due anni prima: «Mentre passavamo attraverso Harlem in ambulanza verso l'ospedale, c'erano rumorose folle danzanti. Le band musicali avevano lasciato i nightclub e i bar e stavano suonando e ballando sui marciapiedi e sulle strade. L'intera area era piena di festeggiamenti, rumori e sassofoni, continuamente punteggiati dalla chiamata del nome di Joe Louis». Joe Louis e Max Schmeling (peraltro mai troppo prestatosi ad essere strumento ideologico di Hitler) diventarono amici fuori dal ring. La loro amicizia durò fino alla morte di Louis, il 12 aprile 1981 e la loro storia venne raccontata da un bel film, Ring of passion girato nel 1978. Quando si parla, come in queste settimane, così tanto di episodi di razzismo o di antisemitismo da parte delle tifoserie calcistiche (purtroppo quasi tutte, in qualche forma, ne sono coinvolte) continuo a credere che più che multe o chiusure di curve, lo strumento più efficace resti raccontare la storia dello sport. Incominciando nelle scuole.

FERRARA

I luoghi della bonifica? Domenica si fanno di corsa

Al via il Memorial Montori con un percorso su strada immerso nella natura. Tre gli itinerari: la competitiva, la minipodistica e la ludico motoria.

Tante conferme e alcune novità per la sesta edizione della Corsa della Bonifica-Memorial Stefano Montori, che si svolgerà domenica con diverse categorie di corsa, competitive e non, che attraverseranno i luoghi della Bonifica, con un percorso su strada ma immerso nella natura. "L'idea è quella di allargare la potenziale platea – spiega Riccardo Mantovani del Comitato Consorzio bonifica, organizzatore dell'iniziativa –, non è una manifestazione per professionisti, ma un'occasione di aggregazione. Oltre alla corsa tradizionale ce ne sarà una dedicata ai più piccoli e alla camminata ludico motoria si potrà partecipare con un amico a 4 zampe, anche questo un modo per ampliare la partecipazione".

Le corse, organizzate in collaborazione con Uisp, partiranno dall'Impianto idrovolano di Baura, in via Due Torri 165, e saranno tre: la prima a partire sarà la gara competitiva di 12,5 km, alle 10. Le iscrizioni per questa categoria avranno un costo di 10 euro, e si potranno fare fino a giovedì 13 sul sito di Uisp. A seguire partirà la mini podistica di 3001500 metri, per i più giovani, a cui ci si potrà iscrivere gratuitamente fino a 30 minuti prima della partenza. Sempre alle 10 partirà anche una camminata ludico motoria di 7,5 km a passo libero senza rilevazione dei tempi e senza classifica individuale, aperta a tutti, compresi gli amici a 4 zampe. Alla camminata ludico motoria sarà possibile iscriversi direttamente il giorno dell'evento fino a 30 minuti prima della partenza, versando una quota di partecipazione di 5 euro. Concluderà la giornata un momento conviviale presso "Il Fienile di Baura", dove sarà offerto a tutti i partecipanti un piatto di pasta preparato dalle ragazze e dai ragazzi che partecipano alle attività socio-occupazionali della Cooperativa.

Durante la manifestazione sarà simbolicamente piantato un albero nell'impianto di Baura, per ricordare l'importanza di tutelare il verde e l'ambiente in cui viviamo. Sabato pomeriggio sarà dedicata a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni con giochi e laboratori, a partecipazione gratuita ma su iscrizione tramite il sito del Consorzio di Bonifica, in collaborazione con Associazione Bau-Con e Legambiente, presso il campo sportivo di Baura, dalle 15 alle 18. Le iniziative sono organizzate in collaborazione con Uisp, Pro Loco di Baura, Comune di Ferrara, Avis Provinciale e Comunale di Ferrara, Ariostea Broker e con la partecipazione delle associazioni Nati Prima e Pagliacci senza gloria.

Lucia Bianchini



49° Camineda Straca

25/04/2023

Vieni a partecipare all'evento più atteso della primavera! Il 49° Camineda Straca ti aspetta il 25 aprile 2023 presso il suggestivo Centro Sportivo Viserba Monte, situato in via Marconi a Viserba.

La Camineda Straca è una manifestazione sportiva di podismo, camminata ludico motoria e corsa su strada, che si tiene tradizionalmente durante la festa della Liberazione. Organizzata da UISP Rimini in collaborazione con il Settore di Attività Atletica leggera e podismo UISP Rimini, questa storica manifestazione podistica è imperdibile per gli amanti dello sport e del divertimento all'aria aperta.

Il ritrovo è previsto alle ore 8.00, mentre la partenza è fissata per le ore 9.30. L'ingresso è a pagamento su iscrizione, e ti garantiamo che ogni centesimo speso varrà la pena per l'esperienza unica che ti aspetta. Potrai sfidarti in una gara di corsa o camminata, immergendoti nella splendida cornice del paesaggio di Viserba.

Ma non è tutto! Oltre alla competizione sportiva, la Camineda Straca è anche un'occasione per trascorrere una giornata all'insegna del divertimento e del relax con la famiglia e gli amici. Sarà

l'occasione perfetta per socializzare con gli altri partecipanti, gustare deliziosi snack e goderti l'atmosfera festosa dell'evento.

Non perdere l'opportunità di partecipare a questa tradizionale manifestazione podistica. Unisciti a noi al 49° Camineda Straca il 25 aprile 2023 e vivi un'esperienza indimenticabile! Iscriviti ora e preparati a correre, camminare o semplicemente goderti una giornata all'aperto all'insegna dello sport e del divertimento. Ti aspettiamo!

Dove: Centro Sportivo Viserba Monte, via Marconi, Viserba – Rimini

Quando: martedì 25 aprile 2023

Ingresso: partecipazione a pagamento su iscrizione

Per ulteriori informazioni [clicca qui](#).

Prenota il tuo hotel su [VisitRimini](#).

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

GROSSETO

"Trofeo Ribolla", ciclisti in strada

Ancora ciclismo amatoriale in Maremma con il Trofeo Ribolla. Oggi pomeriggio gli amanti delle due ruote si ritroveranno per correre la manifestazione che rientra nel progetto "Corri in Provincia" patrocinato dalla Provincia sotto l'egida Uisp. La partenza verrà data alle 15.30 dal bar "Sorriso" di Ribolla, dopodiché i corridori percorreranno quattro giri nei pressi di Ribolla per un totale di settanta chilometri. I ciclisti partiranno da Ribolla nel primo pomeriggio, per poi toccare le seguenti strade e località: Ponte dei Ricci, Dritta del

Madonnino, strada di Pian del Bichi, strada provinciale della Castellaccia e Ribolla. Sarà un percorso da ripetere quattro volte, con l'arrivo previsto nei pressi del Bar Sorriso a Ribolla. Saranno premiati i primi tre di ognuna delle dieci categorie d'età: Elite sport (19-29), M1 (30-34), M2 (35-39), M3 (40-44), M4 (45-49), M5 (50-54), M6 (55-59), M7 (60-64), M8 (65-oltre), donne. La gara è valida anche come punteggio per il Campionato Marathon Bike 2023.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

SIENA

Successo Trofeo Terre di Toscana A Chianciano oltre seimila persone fra atleti, accompagnatori e famiglie

La soddisfazione di Nicola Leonardi. Impegnate 81 squadre da tutta Italia, oltre 30 realtà calcistiche

Una bella festa di calcio ma anche tante persone che hanno riempito alberghi ed agriturismi in prossimità di Pasqua. In Valdichiana si è svolta l'edizione n.25 del "Trofeo delle Terre Toscane - Città di Montepulciano Memorial Giordano Bellari" (7-9 aprile), intitolato ad una mai dimenticata figura del mondo del calcio poliziano e del Bravio. Un torneo giovanile a cui hanno partecipato ben 81 squadre provenienti da tutta Italia con oltre 30 realtà calcistiche presenti. Organizzato dall'Asd Sport Eventi e Cultura, le partite hanno coinvolto numerosi impianti sportivi della zona. Le premiazioni si sono svolte a Chianciano Terme dove si è vista un bel po' di gente. Una notizia positiva anche per gli alberghi (ad oggi non tutti a Chianciano hanno deciso di riaprire) con le camere che si sono riempite. Nicola Leonardi, responsabile tecnico della Sport Eventi e Cultura e dell'evento ha parlato di "1.700 persone tra atleti e familiari per ciascuno dei tre giorni" per un totale quindi di oltre "cinquemila presenze" ma che arrivano ad "oltre 6500" se si considera quelle persone "che per l'alloggio si sono organizzate autonomamente". Atleti,

genitori e staff che hanno dormito a Chianciano ma anche nei paesi vicini. "Siamo estremamente soddisfatti - continua Leonardi - della riuscita della manifestazione che ad oggi rappresenta l'evento sportivo più importante del centro Italia nel periodo pasquale. Un grande sforzo organizzativo". Leonardi aggiunge che i partecipanti hanno apprezzato "l'ottima qualità degli impianti di gioco, la bellezza dei posti che hanno visitato, l'accoglienza nelle strutture ricettive". L'evento ha visto disputarsi "250 partite in due giorni e mezzo" con uno staff da 40 persone impegnato. Per Leonardi tutto ciò è stato reso possibile "grazie alla sinergia fra tutti gli attori del territorio", in particolar modo "i due comuni capofila che hanno concesso il patrocinio e sostenuto l'iniziativa, Chianciano e Montepulciano" ma anche le società sportive e quindi "la Poliziana che ha messo a disposizione l'impianto "Bonelli" e seguito le pratiche autorizzative presso la Federcalcio; l'Acquaviva, il Pienza, la Nuova Chiusi e il Sarteano che hanno messo a disposizione gli ottimi impianti sportivi". Un grazie è andato anche al "Comando dei vigili urbani di Chianciano che ha coordinato la logistica degli oltre 30 bus al seguito" e alla "Uisp di Siena ed Arezzo che - conclude Leonardi - ha messo a disposizione il personale per arbitrare le partite delle categorie di scuola calcio".

Luca Stefanucci



Tutto pronto per "Oltre le distanze": giovedì 13 aprile la conferenza stampa di presentazione

Di Matteo Schinaia - Del 11 Aprile 2023 alle ore 15:46

Il progetto ideato da UISP Taranto sarà presentato alle ore 10:30 al Salone degli Specchi di Palazzo di Città

E' quasi tutto pronto per "Oltre le distanze", progetto ideato dal Comitato Uisp di Taranto e finanziato dalla Regione Puglia grazie al bando "Sport per tutti", che nasce

dall'esperienza pluriennale di attività sportive e ricreative rivolte a persone con disabilità della Uisp taranto.

L'evento si terrà al PalaMazzola il prossimo 21 aprile con inizio alle ore 9:30 con un quadrangolare di calcio a 5 al quale parteciperanno diverse realtà del territorio.

La manifestazione sarà presentata in conferenza stampa giovedì 13 aprile alle ore 10:30 al Salone degli Specchi di Palazzo di Città a Taranto presentata dal direttore responsabile di TuttoSportTaranto.com Matteo Schinaia ed a cui parteciperanno i diversi attori protagonisti della lodevole iniziativa. A fare gli "onori di casa" l'assessore allo sport del Comune di Taranto Gianni Azzaro.

IL PROGETTO Il progetto "Oltre le distanze" nasce con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva di persone con disabilità intellettive e relazionali attraverso la pratica sportiva. "Oltre le distanze" intende favorire l'integrazione, l'abbattimento delle barriere e la creazione di relazioni e opportunità di crescita personale.

GLI OBIETTIVI Gli obiettivi principali sono favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo dell'autonomia personale; promuovere stati di benessere psicofisico; facilitare le relazioni interpersonali e la partecipazione alla vita comunitaria; sostenere le famiglie nel loro difficile compito educativo e di cura.

Attraverso allenamenti e incontri sportivi settimanali, il progetto "Oltre le distanze" costruisce una vera e propria comunità, unendo le persone oltre le differenze. Lo sport diventa uno strumento concreto per affermare i diritti e costruire una società più giusta, solidale e inclusiva.